

«Terzo settore, associazioni allo stremo: servono aiuti»

L'appello dell'assessore comunale Gianfreda: «L'intervento del governo è indispensabile»

RIMINI

Il caro bollette si fa sentire anche per le associazioni del terzo settore, con i costi delle utenze «raddoppiati o triplicati dall'oggi al domani». Nei giorni scorsi l'assessore alla Protezione sociale del Comune di Rimini, Kristian Gianfreda, ha raccolto «con preoccupazione gli appelli lanciati da alcune tra le principali comunità del territorio».

Realtà, sottolinea, che oggi

«sono messe spalle al muro da un'emergenza inaspettata».

Piccole e grandi associazioni e cooperative, prosegue Gianfreda, «faticano a trovare la liquidità necessaria per evadere le bollette» e «in molti casi è impensabile se non impossibile introdurre razionamenti o significative riduzioni dei consumi». Insomma, lamenta Gianfreda, il quadro è «allarmante» e coinvolge, oltre al terzo settore, anche le strutture ospedaliere e sanitarie.

Le azioni da fare scattare

L'assessore nei prossimi giorni, per cercare di fare il punto della situazione e valutare eventuali azioni sinergiche, convo-



L'assessore Kristian Gianfreda

cherà un incontro con il terzo settore, ma «è chiaro-rimarche in questa difficilissima partita l'intervento del governo è quanto mai indispensabile e urgente». Palazzo Garampi si è comunque mosso in anticipo, per esempio con la campagna di informazione avviata insieme alle associazioni territoriali di Federconsumatori, Adoc e Adiconsum, oltre a diverse misure di supporto economico e in arrivo c'è ora il «pacchetto fiducia».

Tuttavia, ribadisce concludendo l'esponente di giunta, «qualsiasi misura di cui un Comune potrà farsi carico non sarà mai abbastanza a fronte della crisi che potrebbe aprirsi».